



## OBIETTIVO 1: La CCIAA “Cabina di regia” del tessuto economico locale

**Linea strategica 1.1 Consolidare il ruolo della Camera, per il tramite di ISR, quale osservatore privilegiato dell'economia locale**

### PROGRAMMA 1.1.1 della CCIAA di Massa-Carrara

**Produrre e diffondere analisi e informazione economica**

#### Descrizione

Il settore degli studi e delle ricerche ha da sempre rappresentato un campo di interesse tra i più tradizionali e tipici per le CCIAA e, proprio di recente, è tornato alla ribalta in concomitanza con un nuovo contesto istituzionale dell'ente camerale. La Camera di Commercio di Carrara da oltre tre lustri ha operato una scelta strategica in questo campo: dotarsi di un braccio operativo specializzato che si pone quale punto di riferimento per l'analisi dell'economia locale: l'Istituto Studi e Ricerche, ISR

L'ISR, partecipato dai principali attori istituzionali locali, si pone in collegamento con i diversi organismi di studio presenti in Provincia e con il mondo delle Associazioni, è collegato alle migliori banche dati locali, regionali e nazionali.

Compito istituzionale dell'Istituto è quello di garantire un costante monitoraggio dell'evoluzione del sistema economico provinciale, producendo sistematicamente Rapporti sull'economia locale e Osservatori sui principali fenomeni economici della provincia.

La finalità che si è posta la Camera di Commercio è stata appunto quella di potenziare tale funzione, in una Provincia come quella di Massa - Carrara, ove le profonde trasformazioni della struttura economica, tuttora in essere, esigono una particolare attenzione sul versante della conoscenza dei fenomeni economici, ma anche sociali, demografici, culturali.

Il programma annuale appositamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione di ISR, sulla base delle linee di indirizzo della Camera, si compone di studi periodici e di iniziative di approfondimento specialistiche dettate dalle esigenze contingenti del mondo associativo e istituzionale

Per quanto riguarda la **Biblioteca Camerale**, la stessa, con un patrimonio di oltre 17.000 monografie moderne e più di 650 testate di periodici, per un totale di circa 60.000 volumi, rappresenta una realtà importante e significativa nel sistema bibliotecario provinciale, un centro documentale specializzato sull'informazione economica con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali dell'economia del territorio e, specificatamente, al settore tradizionale del marmo ed alle attività ad esso connesse.

Alla documentazione relativa sia alla storia dell'economia, della statistica e del diritto sia all'evoluzione della tradizione apuana sin dai tempi in cui il marmo era conosciuto, si affianca l'ampia letteratura sui diversi settori rappresentativi della realtà economica della provincia di Massa-Carrara, costituita dalle indagini congiunturali e dalle pubblicazioni periodicamente realizzate da ISR.

L'apprezzamento degli utenti, in gran parte studenti universitari e ricercatori, operatori economici, professionisti ed appassionati di storia locale, si indirizza prevalentemente verso alcune sezioni di

particolare interesse:

- Sezione Locale: documenti riguardanti le Province di Massa-Carrara e della Spezia;
- Sezione marmo: documenti riguardanti il marmo, pietre e affini dal punto di vista geologico, artistico, legislative e commerciale;
- Sezione pubblicazioni in lingua straniera: documenti in lingua straniera posseduti dalla CCIAA;
- Sezione periodici: testate locali dai primi del '900, periodici del periodo fascista, quotidiani nazionali rilegati ed in costante aggiornamento.

La fruizione da parte dei visitatori è resa possibile grazie al lavoro di ISR, cui è affidata la gestione, attraverso la catalogazione e l'indicizzazione dei testi esistenti, secondo i codici standard internazionali; la Biblioteca Camerale aderisce alla Rete delle biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (RE.PRO.BI.) ed il catalogo indicizzato è consultabile sul sito [www.reprobi.it](http://www.reprobi.it).

I servizi attualmente erogati dalla Biblioteca Camerale sono i seguenti: accoglienza ed orientamento; lettura e consultazione in sede; assistenza bibliografica; assistenza alla ricerca su catalogo elettronico e alla consultazione del data-base; prestito.

### **Azioni**

- Monitoraggio dell' economia locale
- Realizzazione di indagini specifiche, tra cui:
  - Rapporto economia 2016
  - Rapporto economia intermedio anno 2016 – primo semestre
  - Indagine sul manifatturiero
  - Indagine sull'edilizia
  - Indagine sul commercio
- Misurazione degli impatti economici di manifestazioni/eventi
- Osservatorio bilanci società di capitali
- Osservatorio sul credito
- Cultura digitale nelle imprese locali
- Impatto economico diretto ed indotto del settore lapideo
- Riodino e servizi al pubblico per la biblioteca camerale
- Realizzazione di incontri con gli Istituti scolastici

### **Risultati attesi**

- Monitoraggio costante dell'andamento congiunturale dell'economia locale
- Monitoraggio dell'evoluzione dei dati strutturali della provincia
- Misurazioni dell'impatto delle principali iniziative promozionali provinciali
- Produzione di analisi settoriali e specialistiche a sostegno delle strategie politiche locali
- Maggiore apprezzamento in termini di presenze e servizi resi della biblioteca camerale

<b>Risorse</b>
Totale risorse per Interventi € 250.000,00 di cui Interventi Economici € 250.000,00
<b>Soggetti coinvolti</b>
ISR (soggetto attuatore), Uniocamere Toscana, Unioncamere Nazionale, Camere di Commercio, Associazioni categoria, Fondazione Cassa di Risparmio, Enti locali, Istituti di ricerca, Mass Media, Si.Camera, Banche, Ordini professionali, Imprese, Istituti scolastici, cittadini

<b>OBIETTIVO 1: La CCIAA “Cabina di regia” del tessuto economico locale</b>
<b>Linea strategica 1.2 Assicurare un ruolo di attore del territorio che coordina, stimola e fa sintesi tra le categorie economiche e istituzionali locali</b>
<b>Programma 1.2.1 della CCIAA di Massa-Carrara</b>
<b>CrealnRete</b>
<b>Descrizione</b>
<p>In un contesto come l’attuale di forte crisi economica e di ridefinizione o cancellazione del ruolo delle Amministrazioni Pubbliche, la Camera di Commercio intravede nella democrazia partecipativa uno dei processi più interessanti per far circolare idee, creatività, nonché favorire la partecipazione della comunità economica e sociale ai processi decisionali.</p> <p>Un modello costituito da un sistema articolato di tavoli tematici nei quali raccogliere proposte, istanze, valutazioni del territorio, tali da mettere la comunità e le imprese nelle condizioni non solo di scegliere, decidere e riappropriarsi di pezzi di sovranità, ma anche di crescere insieme come democrazia, di approfondire, di confrontarsi. Dal lavoro svolto dai vari Tavoli tematici verranno idee e indicazioni che orienteranno le decisioni che la Giunta prenderà nel corso dell’anno per iniziative da definire di volta in volta.</p> <p>Questa è stata la filosofia che ha spinto alla realizzazione dell’iniziativa “CrealnRete” nel 2015; un successo di partecipazione con 12 tavoli tematici, la discussione su 100 progetti e l’affinamento e selezione ‘per 25 di questi, che dopo averli presentati ai rappresentanti politici della Camera ed alle Associazioni di Categoria verranno approfonditi già nel corso del 2015 con le istituzioni politiche territoriali e regionali per una condivisione ed impegno reciproco a realizzarli.</p> <p>Il titolo dell’iniziativa CrealnRete, è l’acronimo dei tre macro filoni su cui è stato fatto ruotare il progetto: 1. Creatività 2. Innovazione 3. Rete</p> <p>Ognuno di questi 3 filoni è stato declinato in corrispondenti 3 tavoli tematici (oltre ad ulteriori tre settoriali), che hanno avuto l’obiettivo di unire argomenti, settori, portatori di interesse differenti, al fine di farli interagire assieme. E’ proprio l’approccio multidisciplinare/multisetoriale basato sull’interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell’economia locale il valore aggiunto dell’iniziativa.</p> <p>Per questo progetto la Camera di Commercio ha inteso ed intende avvalersi del supporto tecnico-operativo dell’Istituto di Studi e Ricerche, anche ora che si passerà alla fase realizzativa, in forza del ruolo ad esso riconosciuto come soggetto degli studi economici in ambito territoriale e della partecipazione, all’interno del Consiglio di Amministrazione di questo, delle principali Istituzioni pubbliche della provincia.</p> <p>L’idea di fondo che ci ha spinto e ci spinge su questo difficile percorso è che sia assolutamente improcrastinabile arrivare ad una sorta di <b>“Patto delle responsabilità collettive per lo sviluppo locale”</b> tra tutti gli stakeholders del territorio, per evitare un ulteriori deterioramenti della</p>

situazione socio-economica, che non possiamo permetterci.

Il Patto è servito per definire nello specifico le azioni generali di policy del territorio, cui ogni soggetto qualificato della concertazione si atterrà, per la parte di spettanza.

Gli obiettivi di fondo che ci siamo prefissi con questo modello sono stati i seguenti:

1. Individuare obiettivi e valori condivisi su cui canalizzare le politiche, le risorse economiche e umane per i prossimi mesi;
2. Rafforzare l'identità territoriale e rilanciare un'immagine complessiva di territorio positiva, che esprima unità di intenti e voglia di fare a tutti i livelli (istituzionale, associativo, imprenditoriale, etc);
3. Favorire la partecipazione di imprese e comunità ai processi decisionali bottom up;
4. Favorire la circolazione di nuove idee, di buone pratiche calabili sul territorio;
5. Risolvere conflitti in modo costruttivo;
6. Essere avvolgenti e non divisivi.

I 25 progetti individuati sono il frutto di un impegnativo lavoro durato praticamente tutto l'anno 2015 fin dalla preparazione dell'evento di metà marzo, per proseguire con i lavori d approfondimento dei successivi tavoli per arrivare alla scelta dei progetti.

Nel 2016 si porteranno in attuazione i progetti che verranno selezionati dalle Istituzioni locali.

### **Azioni**

- Gestione dei tavoli tematici
- Elaborazione di progetti operativi rispetto alle idee e proposte selezionate rispetto a quelle emerse ad ogni tavolo
- Attuazione dei progetti selezionati

### **Risultati attesi**

- Individuare azioni concrete condivisi su cui canalizzare le politiche, le risorse economiche e umane per i prossimi mesi
- definizione di un'identità territoriale per il rilancio complessivo dell'immagine del territorio, che esprima unità di intenti e voglia di fare a tutti i livelli (istituzionale, associativo, imprenditoriale, etc.)
- Ottenere la partecipazione di imprese e comunità ai processi decisionali bottom up favorendo la circolazione di nuove idee, di buone pratiche calabili sul territorio.

### **Risorse**

- Totale risorse per Interventi € 50.000,00
- di cui Interventi Economici € 50.000,00

### **Soggetti coinvolti**

ISR (soggetto attuatore), Governo, Regione, Camere di Commercio, Associazioni categoria, Enti locali, Associazioni datoriali e sindacali, Fondazione CRC, Mass Media, Banche, Ordini professionali, Imprese, Istituzioni scolastiche ed universitarie, cittadini, esperti di settore